

MAURIZIO COSTANZO

NOTE BIOGRAFICHE

2015

Maurizio Costanzo nasce a Roma il 28 agosto 1938. La sua carriera giornalistica inizia nel 1956 come “volontario” a “Paese Sera”; nel '57 è redattore al “Corriere Mercantile” e nel 1960 diventa responsabile della redazione romana del settimanale “Grazia”.

Nel '78 dirige “La Domenica del Corriere”, nel '79 “L'occhio” e nel 1980 fonda il primo telegiornale privato “Contatto”, per la rete TV della Rizzoli.

Attualmente scrive per “Il Messaggero” per il settimanale “CHI” e per “Il Riformista”. In passato ha collaborato con il “Corriere della Sera”, “Il Mattino”, “La Stampa” e “Epoca”.

Dal 1962 è autore radiofonico e televisivo. Nel '70 conduce assieme a Dina Luce un programma radiofonico di grande successo, “Buon Pomeriggio”. Altro grande successo è la trasmissione televisiva del 1976 “Bontà loro”. Nel 1977 è autore del varietà televisivo: “Bambole, non c'è una lira”, trasmesso dalla Rai con la regia di Antonello Falqui. Seguono negli anni “Acquario”, “Grand'Italia”, “Fascination” e “Buona Domenica”. Venticinque anni fa inizia l'appuntamento con il “Maurizio Costanzo Show”, dal 1987 con cadenza quotidiana. Con Alberto Silvestri idea, e ne è l'interprete, la prima situation comedy italiana: “Orazio”, alla quale segue “Ovidio”. Nella stagione televisiva '96 - '97, dopo ben undici anni di distanza, torna a condurre “Buona Domenica”, di cui è anche autore. Vi rimarrà fino al 2006.

Dal 1° novembre 1997 al novembre 1999 è stato direttore di Canale 5.

Dal mese di novembre 1999 a luglio 2001 è stato Presidente di Mediatrade, società del gruppo Mediaset che si occupa di fiction televisiva.

Nel maggio 2000 nasce la società costituita con Alessandro Benetton per consigliare le aziende nella gestione della propria comunicazione di immagine chiamata: “Maurizio Costanzo Comunicazione”.

Ha diretto la Scuola di Televisione di RTI e il Laboratorio di Nuovi Contenuti RTI.

A dicembre 2009 si conclude la 26ma edizione del “Maurizio Costanzo Show” con due appuntamenti settimanali in onda su Canale 5.

Ad aprile 2007 ha iniziato a condurre su Rai Radio Uno il programma “L'uomo della notte”.

Da luglio 2007 a giugno 2008 ha condotto su Sky il programma “Stella”. Sempre su Sky, ha condotto il programma “Raccontando”.

Dal 22 febbraio 2010 fino a tarda primavera ha condotto il programma su Rai Uno “Bontà sua” in onda dal lunedì al venerdì alle 14.00.

Dall'11 giugno 2010 per un mese sempre su Rai Uno ha condotto “Notti Mondiali” sui mondiali di calcio.

Dal 13 settembre 2010 al 14 febbraio 2011, sempre su Rai Uno ha condotto “Bontà Loro” dal lunedì al venerdì.

Dal 30 gennaio 2011 al 22 maggio 2011 ha condotto su Rai Uno con Enrico Vaime “Memorie dal bianco e nero”.

Dal 7 marzo 2011 al 27 maggio 2011 su Rai Due ha condotto “Maurizio Costanzo Talk” dal lunedì al venerdì.

Dal 12 marzo 2011 al 25 giugno 2011 ha condotto su Rai Uno con Enrico Vaime “Italia mia. Esercizi di memoria”.

Da novembre del 2011 all'aprile del 2012 ha condotto, con la collaborazione di Enrico Vaime, su Rai Uno, “Di che talento sei?”

A maggio del 2012, ha condotto “Italia in 4D” un programma di approfondimento storico su Rai Storia.

Dal 2012 inizia la conduzione, con la partecipazione di Enrico Vaime, di "S'è Fatta Notte" su Rai Uno.

Ha una rubrica "Sussurri & Grida - La settimana in TV vista da Maurizio Costanzo" all'interno del palinsesto del Tgcom24.

Da settembre del 2013 conduce il programma, in onda su RTV di San Marino, "Scusi, mi racconta San Marino?".

Dal 2013 conduce, con Pierluigi Diaco, su RTL102.5, il programma radiofonico "Radio Costanzo Show".

Dal 2014 ha una rubrica "Linea diretta" all'interno della trasmissione radiofonica "Password" su RTL 102.5.

Nel maggio del 2014 inizia a condurre il programma "Maurizio Costanzo Show - La Storia", ricordando i momenti più belli e significativi del "Maurizio Costanzo Show".

TEATRO

Sono state rappresentate quindici sue commedie. Dal 1988 al 2011 è direttore artistico del Teatro Parioli di Roma. Sempre nel '95 è stato nominato direttore artistico del Festival "Città spettacolo di Benevento" dove è rimasto in carica fino alla stagione '99. Nel 1997 viene nominato direttore artistico del Teatro Ciak di Milano fino a tutta la stagione 1999.

A seguito di alcune esperienze di teatro e cabaret in piccoli palcoscenici, Costanzo nel 1970 mette in scena la sua prima commedia "Il marito adottivo", con Palmer, Mannoni e Garinei per la regia di Lucio Ardenzi. Dal '70 al '77 vengono rappresentate tra le altre: "Con assoluta ingratitudine" con Mulè - Mondaini; "Un amore impossibile" con Tieri - Lojodice; "Un coperto in più" con Aldo e Carlo Giuffrè; "Vecchi vuoti a rendere", con Foà - Sacchi; "Cielo mio marito" con Gino Bramieri, scritta con Marcello Marchesi. "Malhumor" con Anna Mazzamauro, Aldo Giuffrè per la regia di Aldo Trionfo.

Nella stagione '86 - '87 c'è la ripresa di "Vuoti a rendere" con Valeria Valeri e Paolo Ferrari, per la regia di Massimo Cinque e, sempre nel 1986, va in scena "Il quadrifoglio" con Dapporto, Quattrini, Garrone Pitagora. Nel '90 va in scena "Sentiamoci per Natale" con Alpi, Bertelà, Cavalli. Nel '91 - '92, con Marcello D'Orta, ha trascritto per il teatro "Io speriamo che me la cavo", andato in scena con la regia di Ugo Gregoretti.

Ha poi scritto un musical con Alex Britti: "Lungomare"

Con Enrico Vaime un altro musical "Parlami di me" protagonista Christian De Sica.

Sempre con Enrico Vaime "A un passo dal sogno" con 10 ragazzi di "Amici", Mauro Coruzzi in arte Platinette e Paolo Calissano e "Portami tante rose.it" con Valeria Valeri e i ragazzi di "Amici".

Nel 2008 ha ricoperto l'incarico di Direttore Artistico della Fondazione teatrale di Latina. Sempre nel 2008 e anche nel 2009 è stato Direttore Artistico del Todi Arte Festival.

Nel 2010 è stato direttore artistico del Premio Massimo Troisi di San Giorgio a Cremano.

Nel 2014 è stato nominato direttore artistico dell'Associazione Culturale "La Pirandelliana"

FILMOGRAFIA

1968: "A qualsiasi prezzo" (Sceneggiatura)

1969: "I quattro del pater noster" (Sceneggiatura)

1969: "Il giovane normale" (Sceneggiatura)
1970: "Cerca di capirmi" (Sceneggiatura)
1976: "Al piacere di rivederla" (Sceneggiatura)
1976: "Bordella" (Sceneggiatura)
1976: "La casa dalle finestre che ridono" (Sceneggiatura)
1976: "Culastrisce nobile veneziano" (Soggetto)
1977: "L'altra metà del cielo" (Sceneggiatura)
1977: "Una giornata particolare" (Sceneggiatura)
1977: "Tutti defunti... tranne i morti" (Sceneggiatura)
1978: "Le stelle nel fosso". (Soggetto)
1978: "Melodrammore" (Regista e sceneggiatore)
1978: "Jazz band" (Sceneggiatura)
1983: "Zeder" (Sceneggiatura)
1993: "Anni 90 - Parte II" (Attore)
2001: "Body Guards - Guardie del corpo" (Attore)
2003: "Per sempre" (Soggetto/Sceneggiatura)
2003: "Caterina va in città" (Attore)
2005: "Troppo belli" (Sceneggiatura)
2005: "Passo a due" (Soggetto)
2007: "Voce del verbo amore" (Sceneggiatura)

PUBBLICAZIONI: ROMANZI E ATTUALITA'

1958: "Ho ucciso la morte" – con la casa editrice G. Semerano.
1963: "Due minuti di silenzio" - Canesi Editore.
1973: "L'amore in provincia. Confessioni al microfono" – Sugar.
1973: "Malhumor" – Editore Bietti
1975: "Dizionario delle idee correnti" con Umberto Simonetta - Bompiani.
1978: "Bontà loro" – Rizzoli.
1979: "Le polemiche di Acquario" - Rizzoli.
1984: "Stasera amore. Le storie di sesso e sentimento di molti italiani che avete visto su Retequattro". - Mondadori.
1984: "Di amori ne ho avuti tanti. Una hostess. Gli italiani raccontano la loro vita" – Mondadori.
1984: "Però che brutta paura. Un maresciallo di p.s.. Gli italiani raccontano la loro vita" - Mondadori
1984: "E qui comincia l'avventura. Un giovane. Gli italiani raccontano la loro vita" – Mondadori.
1984: "Che succederà dopo la pensione? Un cameriere. Gli italiani raccontano la loro vita" - Mondadori
1984: "Smemorie" – Rizzoli.
1986: "Caro Babbo Natale" – Bompiani.
1986: "Il resto è vita" – Rizzoli.
1987: "Alfredino. Il pozzo dei troppi misteri" - Mondadori.
1987: "Orazio. Diario di un uomo straordinariamente normale" - Mondadori.
1988: "Racconti d'amore" – Mondadori.
1991: "Teatro. Ovvero il fascino discreto della parola" – Gremese.
1991: "Bella Italia. Perché le leghe?" – Rusconi.
1995: "Dove andiamo. Riflessioni a sipario chiuso" – Mondadori.
1996: "Dietro l'angolo. Riflessioni per un anno" – Mondadori.
1996 "La televisione è piccola" - Baldini & Castoldi.
1999: "Un paese anormale. L'Italia che non ci piace" – Mondadori.
2001: "Show. Vent'anni di storie e di personaggi" - Mondadori.

2002: “La TV secondo me. Il futuro della televisione nella rivoluzione digitale” - Il Sole 24h.

2003: “Facciamo finta che. L'industria televisione. Produrre fiction seriale”, con Flaminia Morandi. - Carocci.

2003: “Per sempre” con Laura Sabatino –Marsilio.

2004: “Scrivimi subito. Per dire tutto, dirlo bene e dirlo in breve” – Mondadori.

2004: “Chi mi credo di essere” – Mondadori.

2004: “Lo chiamavano varietà. L'industria televisione. Produrre l'intrattenimento” con Flaminia Morandi. – Carocci.

2006: “E che sarà mai?” - Mondadori.

2008: “Il meglio del Maurizio Costanzo Show” con Emanuela Pesci (cofanetto con dvd) – Aliberti.

2009: “Il poeta Straniero, ovvero Straniero Ugo, poeta”, con Enrico Vaime. - Aliberti.

2009: “La strategia della tartaruga. Manuale di sopravvivenza” –Mondadori.

2010: “Memorie dal Bianco e Nero” con Enrico Vaime – Rai Eri.

2011: “Preferisco i cani (e un gatto)” – Mondadori.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Ha vinto un premio Saint Vincent: nel '70 per il giornalismo radiofonico e nel '77 per il giornalismo televisivo. Nel 1988 vince il Premio Campione per il giornalismo. Sino ad oggi gli sono stati assegnati 15 Telegatti. Numerosi all'attivo i riconoscimenti per l'attività televisiva e di comunicazione come il premio TMT- Accademia dei Lincei.

Il 16 febbraio 2009 gli viene conferita dalla Libera Università di Lingue e Comunicazione Iulm la laurea magistrale honoris causa in Giornalismo, editoria e multimedialità.

Sempre nel 2009 riceve dall'Ordine del Giornalisti il premio “50 anni di professione”.

INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO

Dal 1995 al 2009 è stato Professore a contratto nella Cattedra di Teoria e Tecnica del linguaggio radiotelevisivo presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione all'Università “La Sapienza” di Roma.

Ha svolto corsi brevi di insegnamento presso la Sorbona (Parigi).

Nel 2003 è stato docente a contratto presso lo IULM di Milano con la cattedra di Format e generi della comunicazione radiotelevisiva.

Nel 2007 ha tenuto due corsi alla Bocconi di Milano: uno sempre sui generi televisivi e un “esercizio di comunicazione a tu per tu” con professori e assistenti e quindi parte del corpo insegnante della Bocconi medesima.

Dal 2011 al 2012 è stato docente di Sociologia della comunicazione radio/televisiva presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Niccolò Cusano.